

Solaer Clean Energy Italy 08 SRL
Via Carlo Porta, 3 – 21013, Gallarate (VA)
solaer08@legalmail.it
giuseppe.villa@pec.it

Provincia di Lecce
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente
Via Botti n. 1 – Lecce
protocollo@cert.provincia.le.it
ambiente@cert.provincia.le.it

p.c.
Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
Corso S. Sonnino, 177 – 70121 Bari (BA)
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Codice identificativo: AU-Y49TDS2

Oggetto: Riscontro al VERBALE relativo alla Conferenza di Servizi decisoria del 29/04/2025 pubblicato con nota prot. n. 0019480/2025 del 12/05/2025) ai fini del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art.27/bis del D. Lgs 152/06 per la realizzazione ed esercizio di un impianto agro-fotovoltaico denominato "FV-Salonna" della potenza di 2.800,00 kW in AC e 3.804,84 kWp in DC, ricadente all'interno del territorio comunale di Lecce (LE), C/da Salonna, con opere di connessione ricadenti in parte nel comune di Surbo (LE).

Il sottoscritto Russo Eliano, nato a Roma (RM) il 20/10/1974, in qualità di legale rappresentante della società *Solaer Clean Energy Italy 08 S.r.l.*, con sede legale in via Carlo Porta 3, Gallarate (VA) 21013, Partita IVA n. 03717980126, iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese, relativamente all'istanza in oggetto ai sensi dell'art.27/bis del D. Lgs 152/06 per la realizzazione ed esercizio dell'impianto agro-fotovoltaico in oggetto, in riscontro al verbale relativo alla Conferenza di Servizi decisoria del 29/04/2025, la cui pubblicazione è stata comunicata con nota protocollo n. 0019480/2025 del 12/05/2025, riporta quanto segue.

PREMESSA

Con nota prot. n. 0019480/2025 del 12/05/2025, codesta Amministrazione trasmetteva apposita comunicazione di pubblicazione del verbale e relativi allegati sul proprio sito istituzionale al link https://www.provincia.le.it/paur_solaer_fv_salonna.

Nel suddetto verbale condiviso, codesta Amministrazione ha rappresentato alcune perplessità in merito al progetto, riguardanti principalmente gli aspetti agrivoltaici dello stesso.

- i) In merito alle indicazioni contenute nelle Linee Guida del Ministero relative agli impianti agri-voltaici, si riportano alcune perplessità di seguito ripostate. Nello specifico:
- facendo riferimento a quanto scritto al par.fo 2.3 delle suddette Linee Guida, dove si legge che “[...] si dovrebbe garantire sugli appezzamenti oggetto di intervento (superficie totale del sistema agrivoltaico, S_{tot}) che almeno il 70% della superficie sia destinata all’attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA). $S_{agricola} \geq 0,7 \cdot S_{tot}$ ”, il Presidente della CdS ha espresso dubbi circa l’inclusione di aree coltivate esterne alla recinzione nel computo dell’“appezzamento oggetto di intervento”, in quanto escludendo tali aree, il rapporto tra la superficie agricola e l’area effettivamente computabile come area oggetto di intervento, risulterebbe essere pari al 67% e quindi inferiore al minimo previsto;
 - si mette inoltre in evidenza che la Società ha scelto di proporre un impianto di “Tipo 2” e di non prevedere alcuna coltivazione al di sotto dei moduli, anche se gli stessi risultano essere caratterizzati da un’altezza pari a 3,50 m, idonea alla coltivazione della parte sottostante;
- ii) Si sottolinea la necessità di adeguare tutti gli elaborati al progetto revisionato con la soluzione interrata del cavidotto di connessione;
- iii) In merito all’approvvigionamento idrico, si sottolinea la difficoltà di un allaccio alla rete consortile (ex Consorzio Ugento Li Foggi), in quanto il compresorio risulta distante circa 1,5 km; inoltre, in riscontro all’eventuale realizzazione di nuovi pozzi, viene reso noto che a meno di 1000 m dall’area di impianto è presente un pozzo dell’AQP per il quale, eventuale autorizzazione di emungimento è prevista solo a seguito della presentazione di uno studio idrogeologico complesso da sottoporre alla valutazione dell’AbB (rif. art. 47 delle NTA del PTA - agg. 2015-2021);
- iv) Da parte della Regione Puglia - Sezione Transizione Energetica viene segnalata la necessità di:
- aggiornare tutti gli elaborati con la previsione del tracciato interrato;
 - specificare nel computo metrico il riferimento al listino prezzi regionale;
 - avere contezza dell’interlocuzione con il Comune di Lecce in ordine alle misure di compensazione.

RISCONTRI E OSSERVAZIONI

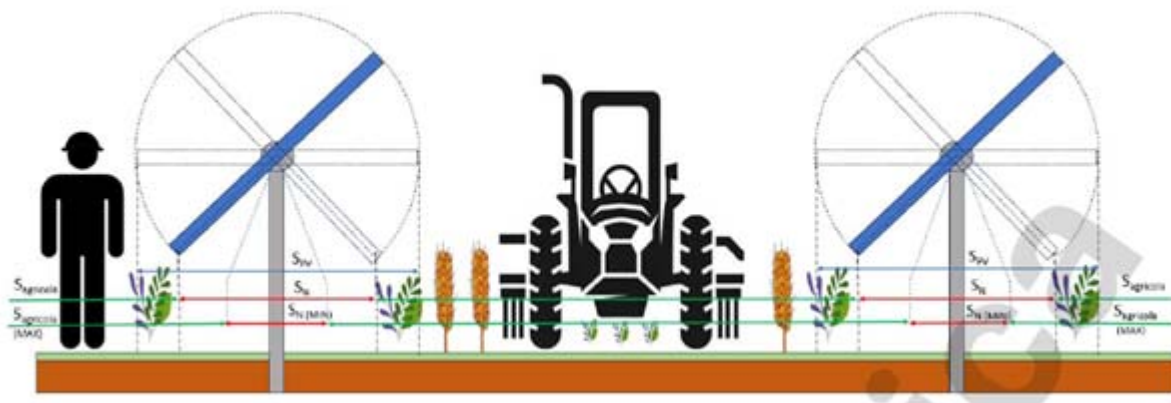
In riscontro alle osservazioni e alle perplessità evidenziate nel verbale relativo alla Conferenza di Servizi decisoria del 29/04/2025 pubblicato con nota prot. n. 0019480/2025 del 12/05/2025), la Società riporta quanto segue.

Dopo un’attenta valutazione e a seguito di una verifica dei parametri per determinare l’agri-voltaicità dell’intervento proposto, si è ritenuto opportuno accogliere il suggerimento di sfruttare l’idonea altezza delle strutture di supporto per destinare parte dell’area al di sotto dei moduli fotovoltaici alla coltivazione.

Al fine di migliorare l'efficienza complessiva del progetto agrivoltaico, la società ha ritenuto utile e necessario provvedere anche ad un miglioramento tecnologico dello stesso, riguardante nello specifico la tipologia di modulo fotovoltaico utilizzata.

Utilizzando pannelli più performanti in termini di rapporto area/potenza, è stato infatti possibile ridurre l'impronta al suolo della superficie pannellata con un conseguente aumento dell'area destinata alle attività agricole, nonostante la configurazione dell'impianto come **“agrivoltaico interfilare di tipo 2”**.

Nello specifico, la scelta tecnologica di utilizzare strutture ad inseguimento solare a singolo asse, in funzione delle caratteristiche geometriche e dimensionali, permette, nonostante la configurazione come “agrivoltaico interfilare”, di destinare una parte della superficie sotto i moduli ai fini agricoli, sfruttando la massima inclinazione operativa raggiungibile dall'inseguitore solare. In questo modo la superficie del sistema agrivoltaico destinata all'attività agricola (S_{agricola}), viene determinata al netto di quella non sfruttabile al di sotto delle strutture (indicata come S_N), come mostra il dettaglio di seguito riportato.



Questa tipologia di sistema, definita nello specifico di “interfilare di tipo 2 di sotto-tipologia 2” per la presenza di strutture ad inseguimento solare, la superficie al di sotto dei moduli che non viene utilizzata per l'attività agricola (S_N) è calcolata considerando la massima inclinazione prevista dell'inseguitore solare, ovvero pari a 55° . Il resto dell'area totale, non incluso tra le file di moduli ed al di sotto di esse come sopra specificato, viene infine destinato ad altra tipologia di attività agricole, al netto dell'area destinata alle opere accessorie, costituita dalla viabilità e dall'ingombro delle cabine di impianto.

La soluzione adottata e meglio descritta negli elaborati tecnici specifici permette di garantire la verifica dei parametri riportati nelle linee guida ministeriali, con un miglioramento tecnologico che non solo garantisce la piena compatibilità con le pratiche agricole, ma introduce anche un'evoluzione in termini di efficienza e prestazioni fotovoltaiche. Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati di progetto e nello specifico, come

riepilogo dettagliato di quanto sopra descritto, si rimanda all'elaborato [45.1 - Scheda di verifica Linee Guida Ministeriali](#) denominato [Y49TDS2 DocumentazioneSpecialistica 08](#).

In merito all'approvvigionamento idrico, preso atto dell'effettiva difficoltà di un eventuale allaccio alla rete consortile ed escludendo la possibilità di richiedere l'autorizzazione per la realizzazione di un nuovo pozzo, la società ha provveduto a produrre opportuna documentazione a supporto della decisione di garantire che l'apporto dei volumi idrici necessari alle attività di progetto avvengano con il trasferimento a mezzo autobotti/cisterne di idonea capacità. Per maggiori approfondimenti si rimanda alla documentazione specialistica, redatta da esperto agronomo, inoltrata con la presente.

Alla luce di quanto sopra riscontrato, la Società

COMUNICA

- ❖ di aver provveduto all'aggiornamento di tutta la documentazione di progetto secondo la modifica della soluzione di connessione prescritta da Codesta Amministrazione e benestariata dall'ente gestore di rete (interramento del cavo MT di collegamento), ed in funzione dell'aggiornamento tecnologico dell'impianto sia dal punto di vista fotovoltaico che agronomico;
- ❖ di aver provveduto al caricamento della suddetta documentazione aggiornata sul portale della *Regione Puglia – Energia*, nell'apposita sezione "[Allegati CS](#)";
- ❖ che in merito all'interlocuzione con il Comune di Lecce in ordine alle misure di compensazione, la società ha già manifestato la propria disponibilità ad un accordo ai sensi del Decreto Ministeriale e sta provvedendo a fissare un incontro per pattuire la somma da corrispondere;
- ❖ di aver provveduto a fornire tutte le integrazioni, gli approfondimenti ed i chiarimenti richiesti dagli Enti nel corso della seduta della CdS del 29/04/2025.

RICHIEDE

a seguito della verifica della documentazione inoltrata, la convocazione della [Seduta decisoria della Conferenza di Servizi](#).

Palermo, 08/09/2025

Timbro e firma
